

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE CONGIUNTE
TRA L'ASSOCIAZIONE CICOGNATTIVA
E IL PARCO NAZIONALE DELLA VAL GRANDE
SUL TERRITORIO DELL'AREA PROTETTA
PERIODO 2015-2017**

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ (____.____.____),
presso la sede operativa del Parco Nazionale Val Grande, Piazza Pretorio n. 6 – 28905 – Vogogna
(VB),

TRA

L'ENTE PARCO NAZIONALE DELLA VAL GRANDE (nel prosieguo denominato semplicemente Parco), C.F. 93011840035, con sede in Piazza Pretorio, n. 6 - 28805 - Vogogna (VB), rappresentato dal Direttore, Dr. Tullio Bagnati, domiciliato ai fini del presente atto presso l'Ente Parco Nazionale della Val Grande

E

L'ASSOCIAZIONE CICOGNATTIVA (nel prosieguo denominata semplicemente Associazione), C.F. 93037110033, con sede a Cossogno, (VB), frazione Cicogna - via Vittorio Veneto n. 2, rappresentata dal Presidente, Sig. Rolando Gaiazzi

PREMESSO CHE :

- l'art. 1 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 "*Legge quadro sulle aree naturali protette*" individua, fra le finalità che l'Ente gestore di un'area protetta deve perseguire, quella fondamentale di protezione dell'ambiente naturale in tutte le sue componenti, integrata alla salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici che connotano il territorio e delle attività tradizionali che esso ha espresso, nonché quella di promozione dell'educazione ambientale e delle attività ricreative compatibili;
- l'Ente Parco è interessato a sviluppare sinergie e collaborazioni con soggetti che abbiano interessi e finalità comuni alle proprie;
- fra le finalità che l'Associazione vuole perseguire, a norma dell'art. 3 dello Statuto, rientrano la conoscenza e la tutela del territorio in cui si svolge l'attività sociale, mediante valorizzazione e recupero del patrimonio locale materiale (patrimonio architettonico e beni culturali della frazione Cicogna e del suo intorno) e immateriale (usi, costumi e storia locale); finalità perseguite anche attraverso la manutenzione degli spazi pubblici di Cicogna (mulattiere, sentieri e strada veicolare di accesso), la salvaguardia di beni culturali minori, nonché la promozione di iniziative culturali e ricreative, che offrano occasioni di scambio e conoscenza tra gli abitanti e i visitatori del Parco;

CONDIVISO CHE :

- la fragilità intrinseca delle zone di montagna e la necessità di una loro intelligente e consapevole fruizione (vista quale fattore di sviluppo) rendono necessario ed opportuno l'apporto di tutte le componenti sociali che vivono la montagna nei suoi vari aspetti;
- la protezione, la valorizzazione e la fruizione delle risorse naturali e culturali della montagna sono obiettivi espressi tanto dallo Statuto del Parco, quanto dall'art. 3 dello Statuto dell'Associazione;
- l'Associazione, attraverso l'azione volontaria dei propri soci, promuove, coordina e anima azioni di volontariato ambientale e di recupero e valorizzazione del territorio della frazione Cicogna (recupero e/o manutenzione manufatti, pulizie di mulattiere e sentieri di accesso alla località di Cicogna e dintorni), anche nell'ambito di progetti elaborati con amministrazioni pubbliche;
- sussiste un interesse comune delle parti, espresso in più occasioni d'incontro e confronto tra rappresentanti dell'Associazione e dell'Ente Parco, a strutturare la reciproca collaborazione per poter efficacemente perseguire le finalità sopra richiamate, siglando una convenzione pluriennale

tra l'Associazione e il Parco Nazionale Val Grande nell'ambito della quale concordare e promuovere iniziative specifiche;

VISTE :

- la deliberazione del Consiglio direttivo dell'Associazione di cui al verbale della seduta in data 18 giugno 2015, con cui è stata approvata la presente convenzione;
- la nota del 22.06.2015, agli atti prot. n. 1304 del 22.06.2015, con cui l'Associazione ha presentato all'Ente Parco la propria proposta di programma di lavori per l'estate-autunno 2015, articolata in tre punti, che individuano altrettante iniziative di presidio e valorizzazione della frazione Cicogna (controllo e manutenzione delle principali mulattiere del paese, giornate di volontariato ambientale con pulizia della strada veicolare di accesso alla frazione, nonché eventi ricreativi per il Ferragosto).
- la determinazione del Direttore n. _____ del _____, con cui l'Ente Parco ha approvato la presente convenzione;

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto dell'accordo

Oggetto del presente accordo è la collaborazione reciproca tra l'Associazione CicognAttiva e l'Ente Parco Nazionale della Val Grande per la realizzazione delle iniziative e dei progetti di presidio e valorizzazione del territorio di Cicogna (frazione del Comune di Cossogno) ai fini fruitivi, ricreativi e didattici, proposti e precisati annualmente dall'Associazione e sostanzialmente riconducibili a:

- 1) manutenzione ordinaria delle mulattiere interne al paese: via Pozzolo, via Di Mezzo, via Vittorio Veneto, via Merina - tratto urbano, via per Pogallo - tratto urbano, via delle Alpi - tratto urbano;
- 2) giornate di volontariato ambientale con pulizia della strada veicolare di accesso alla frazione (pulizia cunetta e rimozione eventuali detriti e ramaglie dal piano stradale);
- 3) organizzazione di attività ricreativo-didattiche, con date da stabilirsi di stagione in stagione, con intrattenimenti ludici e attività naturalistiche rivolte alla popolazione residente e ai visitatori dell'area protetta;
- 4) collaborazione con il Parco in occasione dei campi di volontari organizzati a Cicogna;
- 5) valorizzazione e conservazione di beni culturali locali (mulattiere storiche, cappelle votive, fornaci, ecc..) anche con interventi di manutenzione ordinaria svolti dai volontari, nel rispetto delle norme di tutela degli stessi.

Con il presente accordo, le parti s'impegnano, altresì:

- 1) al continuo e reciproco aggiornamento in merito ai problemi legati alla frequentazione e alla fruizione escursionistica del Parco nell'area di Cicogna;
- 2) a concordare, nei contenuti e nei modi, le azioni e le iniziative all'interno del Parco, nel rispetto dell'elevato valore ambientale-paesaggistico dell'area protetta, nonché della tutela della wilderness e degli equilibri naturali delle zone sensibili dell'area protetta;
- 3) a promuovere, in occasione delle iniziative e dei progetti di cui sopra, la più ampia partecipazione e il coinvolgimento di volontari, appassionati, giovani e associazioni locali, con l'obiettivo di ottimizzare le risorse sociali disponibili e sensibili al tema della salvaguardia della montagna e della valorizzazione del Parco.
- 4) ad evidenziare chiaramente la reciproca collaborazione, attraverso l'uso del marchio-logo di entrambe le parti nel materiale promo-pubblicitario eventualmente prodotto per la divulgazione delle iniziative concordate.

L'Associazione prende atto che in nessun caso il presente accordo garantirà un diritto di esclusiva, per le proprie componenti, in ordine alle attività previste.

Art. 2 – Campi di attività

Per la realizzazione delle finalità di cui all'art. 1, Ente Parco e Associazione concorderanno annualmente programmi, progetti o iniziative specifiche.

Vengono, di seguito, individuati ed elencati i principali campi di attività cui fa riferimento il presente accordo:

2.1. Mulattiere, sentieri e vie di accesso a Cicogna e corti vicine

L'Associazione s'impegna ad almeno due manutenzioni – ad inizio e fine stagione estiva - dei percorsi indicati all'art. 1 - punto 1), provvedendo:

1) alla verifica dello stato di percorribilità dei tracciati e dell'efficienza della segnaletica orizzontale e verticale, se esistente, con sopralluoghi periodici nel corso della stagione escursionistica, di cui almeno uno eseguito ad inizio della stessa (maggio-giugno), finalizzato alla ricognizione degli interventi manutentivi complessivamente necessari e alla selezione, in collaborazione con gli uffici tecnici del Parco, di quelli oggetto dell'attività annuale dei volontari;

2) all'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria annualmente proposti e concordati con il Parco, indicativamente riconducibili a: taglio della vegetazione infestante; spietramento e rimozione di detriti dal piano di calpestio; pulizia di piccoli guadi e canalette di drenaggio; piccoli interventi di stabilizzazione di gradini in pietra; rinnovo della segnaletica orizzontale (segni bianchi/rossi); consolidamento di paline di sostegno della segnaletica verticale;

3) alla realizzazione delle attività di cui al precedente punto 2) animando, ove possibile, giornate di volontariato ambientale, che possano coinvolgere la più ampia pluralità di soggetti e contribuire a diffondere senso civico e appartenenza all'area protetta.

E' facoltà dell'Associazione proporre anche, tra le proprie iniziative annuali, interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di sentieri dell'area di Cicogna non indicati all'art. 1 – punto 1), ma comunque d'interesse per la fruizione dell'area. Detti interventi dovranno essere preventivamente concordati con il Parco, nel rispetto delle norme generali di salvaguardia di cui al D.M. 2 marzo 1992 di istituzione dell'area protetta, della pianificazione dell'Ente e dell'equilibrio tra fruizione e tutela dell'ambiente naturale perseguito dal Parco.

In caso di posa di attrezzature per la sicurezza (catene, corde fisse, ecc...) da parte dell'Associazione, l'intervento dovrà essere eseguito e certificato da guida alpina abilitata e, con la sua realizzazione, l'Associazione si assumerà l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria di quanto realizzato.

In caso di impegno diretto di volontari per il rinnovo della segnaletica orizzontale (segnavia applicati su elementi naturali o manufatti lungo i percorsi) valgono le indicazioni tecniche di cui all'allegato 1) della presente convenzione. Per manutenzione e posa di segnaletica verticale (escursionistica o turistica), saranno presi accordi specifici con l'Ente Parco, di volta in volta.

2.2. Attività ricreative e divulgative

L'Associazione si impegna ad organizzare e animare, nel periodo di maggiore affluenza turistica in Cicogna, almeno un evento di tipo ricreativo (pittura creativa, ascolto della natura, ecc..) e/o divulgativo (ad esempio incontri a tema su storia e territorio dell'area protetta, ambiente, flora, fauna, ecc...), rivolto agli abitanti del paese e ai turisti potenziali fruitori del Parco.

2.3. Collaborazione in occasione di campi di volontariato in Cicogna

L'Associazione si impegna, in occasione di campi di lavoro volontario previsti a Cicogna, a collaborare con l'Ente Parco nella scelta degli interventi da proporre ai campisti.

L'Associazione s'impegna, altresì, a collaborare con i volontari impegnati nei campi coordinando, se del caso e nella misura possibile, l'azione di propri volontari così da ottimizzare i risultati delle giornate di lavoro, attraverso l'uso sinergico di risorse umane e mezzi d'opera.

2.4. Valorizzazione beni culturali

L'Associazione s'impegna a monitorare lo stato di conservazione dei beni culturali presenti nel territorio di Cicogna (cappelle votive, fornaci, ecc..), organizzando e collaborando ad iniziative di salvaguardia e rispettoso recupero di tali manufatti e di divulgazione della loro conoscenza.

Eventuali iniziative di manutenzione del patrimonio architettonico-artistico locale saranno promosse nel rispetto della normativa specifica, acquisendo i titoli abilitativi necessari e, se del caso, facendo intervenire le maestranze dotate della necessaria competenza.

Art. 3 – Responsabilità, collaborazione tra le parti, persone e mezzi impiegati

I responsabili della realizzazione del presente accordo sono:

- 1) per l'Associazione CicognAttiva, il Presidente Sig. Rolando Gaiazzi;
- 2) per il Parco Nazionale Val Grande, il Direttore, Dr. Tullio Bagnati.

L'Associazione individua come *coordinatore* delle attività annualmente concordate con il Parco, il Sig. Gaiazzi Rolando, con ruolo di referente per quanto attiene l'attuazione delle iniziative condivise, dalle fasi preliminari di proposta, al confronto con gli uffici tecnici e il CFS-CTA, agli aspetti organizzativi e logistici, alla comunicazione degli eventi, al reperimento e al coordinamento dei volontari, all'efficace svolgimento delle attività sul territorio.

Per l'attuazione delle iniziative annualmente concordate, l'Associazione mette a disposizione i propri soci e provvede, in autonomia, all'eventuale coinvolgimento, oltre ad essi, di altri appassionati e volontari idonei, in relazione alle diverse iniziative promosse.

L'Associazione provvede in autonomia alla sottoscrizione delle assicurazioni necessarie alla tutela di tutti i volontari (soci) coinvolti nelle iniziative conseguenti al presente accordo e solleva fin d'ora l'Ente Parco da qualsiasi responsabilità derivanti dalle attività svolte da essi.

In linea generale, i materiali e le attrezzature necessarie alla realizzazione delle attività proposte saranno forniti dall'Associazione, dovranno rispondere alle vigenti normative di sicurezza, essere adeguate al tipo di interventi previsti ed essere affidate a persone in grado di farne un uso corretto, consapevole e in sicurezza.

Al fine di agevolare la condivisione delle proposte tra Associazione e Parco e la collaborazione allo svolgimento delle attività è costituito un gruppo di lavoro composto da due rappresentanti attivi dell'Associazione (tra cui il *coordinatore* di cui sopra) e per la parte tecnica la Sig.ra Ferrario Rosanna, da due rappresentanti del Parco (individuati nei due responsabili dei servizi tecnici dell'Ente).

Per proposte e progetti che possano interessare e coinvolgere altri soggetti, il gruppo di lavoro potrà eventualmente integrare altre figure.

La partecipazione dei rappresentanti dell'Associazione al gruppo di lavoro, alle attività di progettazione degli interventi e alla realizzazione delle iniziative da essi derivanti ha esclusivamente carattere volontaristico.

Eventuali contributi e rimborsi delle spese vive dei rappresentanti dovranno essere preventivamente discussi e inseriti nei progetti d'intervento, di volta in volta concordati.

Art. 4 – Modalità di attuazione e impegni tra le parti

L'attuazione della presente convenzione avverrà attraverso l'approvazione di iniziative coerenti con quanto indicato all'art. 1), proposte annualmente dall'Associazione in ragione delle situazioni rilevate sul territorio e delle attività ricreative e di divulgazione ambientale di anno in anno concretamente immaginate.

L'Associazione presenterà la propria proposta annuale in tempo utile per consentire il confronto nel gruppo di lavoro e il regolare svolgimento delle procedure (indicativamente entro la fine del mese di giugno).

La proposta consisterà in una comunicazione (eventualmente accompagnata da documentazione fotografica), che - a partire da quanto noto, rilevato sul campo ed eventualmente valutato nel gruppo di lavoro - descriva gli interventi d'interesse dell'Associazione e l'operatività ipotizzata (azioni previste, data/periodo di esecuzione, numero presunto di volontari coinvolti, mezzi e materiali necessari, ecc...).

In sede di proposta, l'Associazione potrà richiedere la collaborazione del Parco per quanto attiene, a titolo di esempio, l'effettuazione di sopralluoghi congiunti, il coordinamento della comunicazione delle iniziative e un eventuale ausilio finanziario a rimborso delle spese vive derivanti dalle attività

ipotizzate (costi di trasporto, mezzi e attrezzature, spese di assicurazione, vettovaglie, ecc.); in questo caso, le spese vive presunte dovranno essere descritte nella proposta annuale.

L'Ente Parco approverà, con proprio provvedimento, le proposte dall'Associazione, stabilendo se del caso, il proprio contributo, in esecuzione degli indirizzi dell'Amministrazione assunti in sede di programmazione annuale delle spese e in ragione delle iniziative effettivamente condivise.

L'erogazione del contributo annualmente riconosciuto avverrà in un'unica soluzione, ad avvenuto rendiconto delle spese, secondo le modalità di cui al successivo art. 5.

In caso di richiesta di ausilio finanziario del Parco per la realizzazione delle iniziative conseguenti al presente accordo, l'Associazione s'impegna a dichiarare l'entità di contributi eventualmente richiesti/accordati da altri soggetti per le medesime attività; in quest'ultimo caso, il contributo dell'Ente Parco verrà proporzionato in modo che non venga superato il pareggio del bilancio.

Il presente accordo non esclude, d'altra parte, che possano essere previsti impegni finanziari delle parti e di altri soggetti interessati, in occasione di particolari programmi o attività, sostenute da bandi e finanziamenti straordinari di fondazioni private e organismi pubblici.

L'Ente Parco monitora l'attuazione della presente convenzione e verifica la conforme esecuzione delle iniziative annuali approvate attraverso i responsabili dei servizi tecnici dell'Ente e, se del caso, con la collaborazione del CFS-CTA, per quanto attiene le attività sul campo.

Art. 5 – Rendicontazione

Ad avvenuta esecuzione delle attività concordate e, comunque, entro e non oltre la fine di novembre di ciascun anno, l'Associazione presenterà il rendiconto delle iniziative concretamente svolte (descrizione dell'attività, numero dei volontari presenti, risultati raggiunti).

In caso di assegnazione di contributi da parte del Parco, la relazione di cui sopra sarà corredata da consuntivo finanziario (comprensivo di voci in entrata ed in uscita), accompagnato da dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal Presidente dell'Associazione, attestante la veridicità delle entrate e delle uscite espresse e corredata da idonea documentazione giustificativa (copie di scontrini, fatture, ecc...).

Il contributo del Parco sarà liquidato con atto del Direttore dell'Ente in ragione delle spese effettivamente documentate a consuntivo e delle entrate (contributi diversi) complessivamente dichiarate, comunque entro il limite massimo dell'impegno formalizzato a favore dell'Associazione in sede di approvazione delle iniziative annuali.

Il contributo sarà corrisposto a mezzo di mandato di pagamento tratto sull'Istituto di Credito gestore del Servizio di Tesoreria dell'Ente Parco, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione di riscontro di cui sopra, con accreditamento del relativo importo sul conto corrente bancario e/o postale indicato dall'Associazione nel rispetto delle norme vigenti in materia di tracciabilità dei pagamenti.

Art. 6 – Durata ed efficacia

La durata della presente convenzione è fissata in anni tre ed è quindi valida per gli anni 2015–2017.

La presente convenzione diviene impegnativa per le parti a partire dalla data di sottoscrizione e si conclude il 31.12.2017.

Art. 7 – Controversie

Per qualsiasi controversia in ordine all'applicazione della presente convenzione è competente il Foro di Verbania.

Art. 8 - Risoluzione

La risoluzione della presente convenzione potrà avvenire nei limiti delle norme del Codice Civile e previa comunicazione scritta da far pervenire alla parte interessata.

L'Associazione è responsabile dei danni ad essa imputabili cagionati all'Ente Parco per l'inadempimento degli obblighi assunti con la presente convenzione, nei limiti di cui alle norme del Codice Civile.

Art. 9 -Trattamento dei dati

I dati dell'Associazione saranno utilizzati dall'Ente Parco soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

L'Associazione è tenuta al rispetto della normativa in materia di tutela della privacy in relazione ai dati personali trattati dall'Ente Parco e di cui venga a conoscenza nello svolgimento delle attività in convenzione.

Art. 10 - Oneri Fiscali

Tutti gli oneri connessi al presente atto sono a carico del contraente.

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.

Art. 11 - Norma Finale

Per quanto non esplicitamente indicato nel presente atto, si rinvia alle norme del codice civile e a tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Il presente atto, formato da numero sei fogli, viene letto, approvato specificatamente - articolo per articolo con le premesse e gli allegati - sottoscritto dalle parti, tanto in calce quanto in margine di ogni foglio, in segno di accettazione e di conferma.

Per l'Associazione CicognAttiva

Il Presidente
Rolando Gaiazzi

Per l'Ente Parco Nazionale Val Grande

Il Direttore
Tullio Bagnati
